



CONSIGLIO DI STATO  
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI  
Commissione concorso a 40 posti di Referendario T.A.R.  
(d.P.C.M. 12 agosto 2019 - G.U. n.72 del 10 settembre 2019)

Verbale n. 17

Il giorno 27 del mese di novembre 2020, alle ore 9.00, presso il T.A.R. del Lazio, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della Magistratura amministrativa.

Sono presenti il Pres. Antonino Savo Amodio, il Cons. Anna Bottiglieri e Prof. Alfonso Celotto.

Alla stessa ora si collegano da remoto alla riunione, mediante piattaforma Microsoft Teams, il Cons. Francesco Gaudieri e il Prof. Giovanni Perlingieri.

Il Pres. Savo Amodio verifica la regolare connessione da remoto, ai fini della effettiva partecipazione alla riunione, e la libera volontà dei medesimi di dare corso alla riunione da remoto, anche relativamente alla disciplina del trattamento dei dati personali, previa dichiarazione di avere letto l'apposita informativa.

La Dott.ssa Licia Grassucci assiste quale Segretario della Commissione.

Preliminarmente vengono letti il bando e gli allegati ad esso.

Alle ore 10.10 interviene il Cons. Elena Stanizzi.

La Commissione decide di approvare i sotto criteri da applicare per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati, necessari per la valutazione della "qualità delle funzioni" e delle "pubblicazioni scientifiche".

Preliminarmente vengono letti il bando e gli allegati ad esso.

Dopo ampia discussione, la Commissione delibera di approvare i seguenti sotto criteri:

- con riferimento alla qualità delle funzioni, si prevede l'applicazione del criterio dettato per l'anzianità di servizio, di cui all'allegato A al bando, par. 2, lett. 1 C), vale a dire che il periodo di servizio inferiore all'anno viene comunque valutato;
- per quanto riguarda i titoli di servizio e la relativa qualità, nonché per quelli professionali e culturali, saranno applicati quelli già fissati nell'allegato C del bando, prendendo atto che per la loro attribuzione non vi è alcun margine di valutazione discrezionale esercitabile dalla Commissione, con le seguenti precisazioni:

1) che, quanto al *dies ad quem* del servizio prestato, si terrà conto per tutti i candidati del termine ultimo di presentazione della domanda, fissato a tutto il 9 novembre 2020;

2) che, per quanto riguarda il codice T23 — I (contratto di insegnamento universitario in materie giuridiche), si terrà conto solo di titolarità/responsabilità di cattedra, mentre non saranno considerate le attività di insegnamento integrativo, le attività di tutoraggio, i moduli di insegnamento presso le SSPL;

3) che, per quanto riguarda il conseguimento di borse di studio, non si terrà conto di quelle conseguite esclusivamente per lo svolgimento del dottorato;

4) che, in ogni caso, i titoli valutabili non dovranno determinare la valutazione di uno stesso fatto o elemento già valutato ad altro titolo;

Con riguardo alle pubblicazioni prodotte dai candidati, la Commissione stabilisce di tener conto delle sole pubblicazioni che i candidati hanno indicato nella domanda di partecipazione al concorso, tanto in conformità all'art. 2, comma 7, e all'allegato A, punto 4.7 del bando, che onerano il candidato alla loro graduazione in domanda ai fini della valutazione. Stabilisce inoltre che le pubblicazioni saranno valutate caso per caso in considerazione della loro rilevanza scientifica; si terrà conto altresì della rilevanza editoriale e dell'eventuale collocazione delle stesse in riviste di Classe A secondo l'elenco ufficiale Anvur.

La Commissione decide, altresì, di fissare i seguenti punteggi da attribuire a ciascuna tipologia di pubblicazione:

a) per le monografie (P1), nel rispetto dei criteri di cui ai punti 4.a, 4.b e 4.c, sarà assegnato fino ad un massimo di 3 punti per ognuna di esse, in coerenza al criterio di cui al punto 4.e ("capacità di analisi e conoscenza della materia");

b) per quanto concerne i contributi su volumi collettanei (P2), nell'ambito del massimo attribuibile (2 punti per ciascun contributo), saranno assegnati:

- ai saggi: tendenzialmente da 0,30 punti;
- alle voci enciclopediche, tendenzialmente da 0,30 punti;
- ai commenti, tendenzialmente da 0,15 punti;
- alle trattazioni istituzionali, tendenzialmente da 0,20 punti;

c) per quanto riguarda gli articoli su rivista (P3), nell'ambito del massimo punteggio attribuibile (1 punto per ciascun articolo), saranno assegnati:

- pubblicazioni su riviste classe A, tendenzialmente da 0,15 punti;
- pubblicazioni su riviste scientifiche, tendenzialmente da 0,05 punti;
- pubblicazioni su riviste non comprese nel suddetto elenco, la valutazione circa la rilevanza scientifica della rivista sarà effettuata caso per caso e potrà essere attribuito un punteggio a partire da 0,05 punti;

d) per quanto riguarda la pubblicazione di commenti/note a sentenza (P4), nell'ambito del massimo punteggio attribuibile (0,50 punti per ciascun commento/nota a sentenza), saranno assegnati:

- commento/nota a sentenza su riviste classe A, tendenzialmente da 0,10 punti;
- commento/nota a sentenza su rivista scientifica, tendenzialmente da 0,05 punti;

- commento/nota a sentenza su riviste non comprese nei suddetti elenchi, la valutazione circa la rilevanza scientifica della rivista sarà effettuata caso per caso e potrà essere attribuito un punteggio tendenzialmente da 0,05 punti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Cons. Francesco Gaudieri e il Prof. Giovanni Perlingieri assicurano che non vi è stata interruzione del collegamento il che ha consentito di seguire, dall'inizio del collegamento fino alla sua conclusione, lo svolgimento della riunione.

La riunione di chiude alle ore 12,05.

II PRESIDENTE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO

  
  
  
  


